

PARERE DELLA PRIMA COMMISSIONE PERMANENTE

***(Affari Costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio
e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato
e della Pubblica Amministrazione)***

Roma, 16 luglio 2013

Sul disegno di legge:

(890) Conversione in legge del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti (su emendamenti)

La Commissione, esaminati gli emendamenti riferiti al disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di competenza, i seguenti pareri:

- sull'emendamento 01.2 parere non ostativo, nel presupposto che, al comma 3, il coordinamento delle iniziative regionali e territoriali per l'occupazione, oggetto del Piano pubblico definito dalla Conferenza nazionale per il lavoro, non incida sull'autonomia normativa e finanziaria di Regioni ed enti locali. Si segnala, inoltre, al comma 1, l'opportunità di razionalizzare le modalità di coinvolgimento delle Regioni e degli enti locali nella promozione della Conferenza;

- sull'emendamento 1.45 parere contrario, dal momento che - coerentemente a quanto segnalato nel parere espresso sul testo, in riferimento al comma 17 dell'articolo 1 - la disposizione è suscettibile di comprimere l'ambito di intervento riservato, in materia, alla competenza regionale;

- sull'emendamento 1.0.1 parere non ostativo, a condizione che, al comma 3, sia uniformato il requisito anagrafico per l'accesso al regime speciale di agevolazione, dal momento che, in caso contrario, sarebbe introdotta una irragionevole disparità di trattamento;

- sull'emendamento 1.0.3 parere non ostativo, a condizione che le disposizioni siano riformulate in modo da assicurare alle Regioni autonomia e discrezionalità quanto alle modalità e alle procedure per l'emissione dei *voucher* di inserimento al lavoro;

- sull'emendamento 2.17 parere non ostativo, a condizione che sia previsto il coinvolgimento della Conferenza Stato-Regioni per la definizione delle modalità di accesso al Fondo straordinario ivi previsto;

- sull'emendamento 6.9 parere contrario, in quanto la disposizione ivi prevista viola la competenza legislativa delle Regioni in materia di formazione professionale;

Onorevole Presidente
delle Commissioni 6^a e 11^a riunite
S E D E

- sull'emendamento 6.0.5 parere non ostativo, a condizione che, nelle procedure per la stabilizzazione di personale ivi prevista, sia in ogni caso assicurato il rispetto del principio costituzionale dell'accesso ai pubblici uffici tramite concorso;

- sull'emendamento 7.68 parere non ostativo, a condizione che sia previsto un coinvolgimento della Conferenza Stato-Regioni, in sede adozione del decreto ministeriale volto a definire condizioni, modalità e importi dei buoni orari per alcune categorie di soggetti svantaggiati;

- sull'emendamento 8.0.1 parere contrario, dal momento che è improprio, in riferimento al corretto rapporto tra le fonti, che l'atto legislativo sopprima un ente costituito in base a norma di rango inferiore;

- sull'emendamento 10.18 parere non ostativo, a condizione che la disposizione contenuta nel comma 1 sia riformulata, dal momento che non si tratta di una norma di interpretazione autentica, ma - più correttamente - di una modifica sostanziale alla quale si vuole dare effetto retroattivo;

- sull'emendamento 11.34 parere contrario, in quanto l'esclusione ivi prevista appare irragionevole, determinando una disparità tra Regioni ad autonomia speciale;

- sui restanti emendamenti parere non ostativo.

Sen. MIGLIAVACCA
Estensore del parere